

Consegnate agli operai dalla IPO

# Ieri prime lettere di assunzione alla Leyland Innocenti

Le maestranze ora vogliono riprendere il lavoro - Assemblea a Lambrate - Martedì prossimo si riunisce la GEPI

Dalla nostra redazione MILANO, 23. «Visto il D.L. del ... vista la legge del ... vista la delibera del CIPE del ... sentito il ministero del Lavoro, presso il ministero del Lavoro, da parte della Leyland Innocenti a partire dal ... visto il

nulla osta dell'Ufficio di collocamento rilasciato in data odierna, le comunicazioni di assunzione alle dipendenze della IPO s.p.a. a partire dalla stessa data di cessazione del rapporto di lavoro presso la Leyland Innocenti e fino al 30 settembre 1976. La fotocopia di questa let-

tera, compilata con il solito tono burocratico, è appesa di fianco agli sportelli che si aprono nel grande atrio della Innocenti di Lambrate. Da questi sportelli, almeno sei, venivano distribuiti tutti i mesi gli stipendi; oggi si distribuiscono le prime «assunzioni».

Ieri quotazioni stazionarie

## La lira instabile mancando la ripresa produttiva

Il Mediocredito centrale chiede allo Stato settecento miliardi per agevolare i finanziamenti

Il mercato dei cambi di questa settimana si è concluso senza che la lira abbia realizzato i recuperi, o raggiunto la stabilizzazione, che sono indispensabili alla ripresa della economia italiana. Ieri il dollaro è stato quotato in media 889 lire, il franco svizzero 349,5. La sterlina, quotata 1.628 lire, ha



La Consob non lascia scappatoie

Un comunicato della Consob, la commissione nazionale di controllo delle società e delle borse, ha ulteriormente precisato e confermato i termini della delibera n. 32 con la quale l'organo di vigilanza si dispone, in via provvisoria, di depositare i titoli o della copertura in contanti nella misura del 90 per cento per le vendite a termine fermo o a premio delle azioni quotate in borsa.

Il comunicato è stato emesso dopo un incontro a Roma fra i membri della Consob, presidente Micone, e i presidenti dei comitati direttivi degli agenti di cambio. Contemporaneamente al comunicato della Consob anche gli agenti di cambio hanno emesso un comunicato in cui si afferma che dalla discussione è emersa l'interpretazione ufficiale della Consob della quale i rappresentanti della borsa hanno preso atto. Lo stesso comunicato afferma che gli agenti di cambio hanno unanimemente invitato la Consob «a proseguire nell'opera intrapresa in difesa del risparmio e del rinnovamento del mercato borsile italiano adottando al più presto quei provvedimenti che si rendono necessari e che rientrano nella sua competenza». E' stato inoltre auspicato che si pervenga al più presto ad una «regolamentazione giuridica da tempo attesa, del cosiddetto mercato ristretto, di cui una sentenza della magistratura aveva ordinato la cessazione».

Le precisazioni della Consob concernono soprattutto il cosiddetto «mercato dei premi» che è lo strumento più adoperato dalla speculazione, e sono comunque in ordine con la delibera n. 32 pubblicata il 15 aprile scorso. Nelle more di questa precisazione, in borsa si sono alcuni giorni di stasi, in attesa di una serie di interpretazioni ovviamente interessate, tese a trovare spiragli nel dettaglio della delibera per far passare in qualche modo le quotazioni al ribasso degli «scopertisti».

Certo, sappiamo tutti, che non è con questa delibera che si elimina la speculazione e si risana la borsa, perché ben altri e a monte sono i problemi; essa ha però avuto almeno un pregio sostanziale: quello di stroncare intanto la componente più patologica della borsa, ossia la speculazione al ribasso degli «scopertisti» (cosa che non comprende «24 ore» e perciò ne prende le difese) devono spingere l'attività in basso non importa se titoli di società in rosso o in blu, in attivo o in passivo, moventi o propositivi.

La lira instabile mancando la ripresa produttiva

Il Mediocredito centrale chiede allo Stato settecento miliardi per agevolare i finanziamenti

Il mercato dei cambi di questa settimana si è concluso senza che la lira abbia realizzato i recuperi, o raggiunto la stabilizzazione, che sono indispensabili alla ripresa della economia italiana. Ieri il dollaro è stato quotato in media 889 lire, il franco svizzero 349,5. La sterlina, quotata 1.628 lire, ha

Il Mediocredito centrale chiede allo Stato settecento miliardi per agevolare i finanziamenti

Il Mediocredito centrale chiede allo Stato settecento miliardi per agevolare i finanziamenti

Il Mediocredito centrale chiede allo Stato settecento miliardi per agevolare i finanziamenti

# Per il contratto dei metalmeccanici trattative e lotte nelle fabbriche

Affiorano disponibilità del padronato sui problemi degli aumenti salariali - La questione dell'orario di lavoro Presidiate le portinerie delle aziende - L'articolazione e delle iniziative - Compatta partecipazione operaia

Scioperi alla FIAT, nelle altre aziende torinesi e a Milano

Approfondito dibattito nella categoria

## «Sì» delle prime assemblee all'accordo per i chimici

Pressoché unanime l'approvazione in numerose aziende milanesi e alla Montefibre di Venezia - Giudizio negativo al Petrolchimico di Marghera

Le ipotesi di contratto vengono siglate. Conclusione di una lunga trattativa che ha avuto, invece, l'assemblea dei lavoratori del Petrolchimico, dove la maggioranza dei presenti al momento del voto ha rifiutato il contratto. Al contrario di quanto è poi avvenuto nel pomeriggio alla Montefibre, durata all'incirca due ore, è stata caratterizzata da una notevole «mobilità», molti lavoratori presenti all'inizio non sono rimasti nel capannone fino al momento del voto, e nemmeno in quel preciso momento si può dire che tutti i lavoratori presenti abbiano alzato la mano per approvare o per dire di no. In sostanza, l'esito di questa consultazione è rispettato le previsioni della vigilia che tenevano conto delle due diverse realtà esistenti nei due impianti della Montedison. Anche il dibattito che si è sviluppato nel corso delle due assemblee ha presentato sostanziali punti di divergenza. Ciò che, infatti, è mancato al Petrolchimico, è stata una valutazione politica complessiva della forza del contratto e l'opposizione e spessa negli interventi che si sono succeduti al capannone si è arenata su quasi esclusivamente i punti salariali.

Probabilmente, in questa fase del dibattito, ha influito anche il fatto che i lavoratori del Petrolchimico hanno da tempo conquistato alcuni punti ai quali l'industria non poteva rinunciare. Il contratto è affidato a un ruolo di primaria importanza quali gli investimenti, l'occupazione, la

manutenzione e la mobilità. Questo è il fatto, che avrebbe potuto essere un motivo in più per affrontare in modo positivo gli altri punti del contratto, ha lasciato un ampio spazio alle posizioni più radicali. Infatti, le tesi più disfattiste e acritiche sono state dagli interventi di alcuni extraparlamentari. «Questo contratto non serve a niente, non è niente», hanno trovato terreno fertile nella difficile situazione esistente al Petrolchimico: non si può dimenticare che in questo settore della Montedison più della metà dei lavoratori non è iscritta a nessun sindacato. Di tutt'altro tenore il dibattito sviluppato alla Montefibre, dove a una attenta valutazione del contratto (che si è soffermato criticamente sui suoi limiti e sui suoi difetti) si è seguita una chiara coscienza della complessiva positività del documento.

E' sulla base del nuovo contratto che hanno sottolineato numerosi interventi alla Montefibre e lo aveva precisato nella relazione introdotta dal segretario del capannone Baretta della segreteria generale della FULC - che la lotta potrà continuare senza interruzione.

Sulla stessa linea si sono espressi Perini segretario responsabile della FILCEA, in apertura del dibattito alla Montefibre, e nella stessa sede, Manotti del consiglio di fabbrica. «Il contratto - ha affermato Perini - va considerato positivamente perché è un contratto che consente di andare avanti».

Toni Jop

## Cinquemila contadini in corteo a Bologna

BOLOGNA, 23. Preceduto da grossi cortei di contadini coltivatori diretti, coloni, mezzadri, operatori del settore emiliano-romagnolo, si sono mossi tutti al centro di Bologna, dando vita ad una forte manifestazione per il rinnovamento dell'agricoltura. In piazza Nettuno, dove hanno parlato Dall'Olio della Fedemeccezzadi regionale e l'on. Ombiene del piano nazionale, sono stati messi a punto i temi del movimento che nelle campagne cresce in ampiezza e qualità. Numerose le organizzazioni sindacali e professionali che hanno aderito all'iniziativa, promossa dall'Alleanza regionale.

L'on. Ombiene ha sottolineato l'urgenza di un piano che consenta di produrre di più e di importare di meno, tale da eliminare anche i cappi contrattuali, da consentire il pieno utilizzo delle risorse, in primo luogo umane, ed ha parlato dei problemi del biotecnologico, la zootecnia, il pomodoro. Si tratta di settori nei quali attualmente si registra l'insidioso ricatto degli industriali della trasformazione. In campo saccharifero i gruppi monopolistici ostacolano il rinnovo del positivo accordo interprofessionale del scorso anno; per il pomodoro è stata annunciata una manifestazione nazionale a Parma.

La manifestazione ha messo in risalto - come si legge anche nelle centinaia di cartelli - la volontà dei lavoratori di essere partecipi nella lotta democratica contro l'eversione, il terrorismo e la provocazione.

Proposte di CGIL, CISL, UIL

## Il contributo del sindacato italiano al congresso CES

A colloquio con la delegazione della Federazione unitaria - Prosegue il dibattito - L'azione nel prossimo triennio

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 23. I sindacati europei indicano le vie da percorrere per affrontare i difficili problemi del momento e per uscire dalla crisi in modo positivo. Il dibattito al secondo congresso della CES dimostra l'importanza di questa presa di coscienza, articola il rapporto tra poteri e responsabilità, sottolinea come una significativa svolta politica sia il fenomeno del disimpegno femminile devono trovare - ha rilevato Storti - una risposta nella congiuntura economica politica dell'Europa. La CES ha compiuto molti passi in avanti, altri ne deve compiere - come ha ricordato oggi il segretario della CGIL Lama in una conversazione con i giornalisti - per impegnare le forze che rappresenta e per pesare nei confronti dei governi e dei datori di lavoro. Vanni dell'UIL ha notato il ravvicinamento delle posizioni dai paesi della Cee e quelli dell'EEFTA.

nell'ambito della CES, una rappresentanza diretta per categorie, cioè i comitati professionali come strumenti concreti di collegamento e di azione sindacale. Oggi l'assemblea ha continuato l'esame delle questioni all'ordine del giorno. I problemi della disoccupazione giovanile, il momento argenteo fra scuola e mercato del lavoro, l'insufficiente tutela delle pensioni, il problema dell'emigrazione, il fenomeno del disimpegno femminile devono trovare - ha rilevato Storti - una risposta nella congiuntura economica politica dell'Europa. La CES ha compiuto molti passi in avanti, altri ne deve compiere - come ha ricordato oggi il segretario della CGIL Lama in una conversazione con i giornalisti - per impegnare le forze che rappresenta e per pesare nei confronti dei governi e dei datori di lavoro. Vanni dell'UIL ha notato il ravvicinamento delle posizioni dai paesi della Cee e quelli dell'EEFTA.

Il contributo italiano si precisa nella proposta di creare,

Lunedì 26 per lo sviluppo

## Sciopero generale nelle zone interne della Campania

La giornata di lotta investe le province di Avellino e di Benevento, dove si tiene la manifestazione

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 23. Lunedì 26, per la prima volta, una giornata di lotta interregionale, insieme le zone interne della Campania e principalmente le province di Benevento e Avellino che rivendicano lo sviluppo e il superamento degli squilibri. Una manifestazione avrà luogo a Benevento e si concluderà con un comizio di Sergio Garavini della Federazione nazionale CGIL, CISL, UIL e di Paolo Sartori, segretario nazionale della Federazione provinciale Federata. Alla manifestazione parteciperanno anche gli edili, i braccianti e gli alimentaristi, che

pure scenderanno in sciopero, e delegazioni delle altre categorie di tutta la regione. La giornata di lotta è diretta a rivendicare nei confronti del padronato una politica economica e, quindi, investimenti qualificanti, un diverso ruolo delle Partecipazioni Statali e del Casp per il Mezzogiorno, la cui legge di rifinanziamento è stata varata appena da tre giorni. E' diretta anche a rivendicare nei confronti della Regione l'adempimento dei suoi specifici ruoli e competenze, importanti per lo sviluppo armonico dell'intera Campania e del Mezzogiorno. In che, agli impegni, come la giunta ha fatto anche recentemente col rinvio a data da desistarsi della Conferenza regionale per l'occupazione.

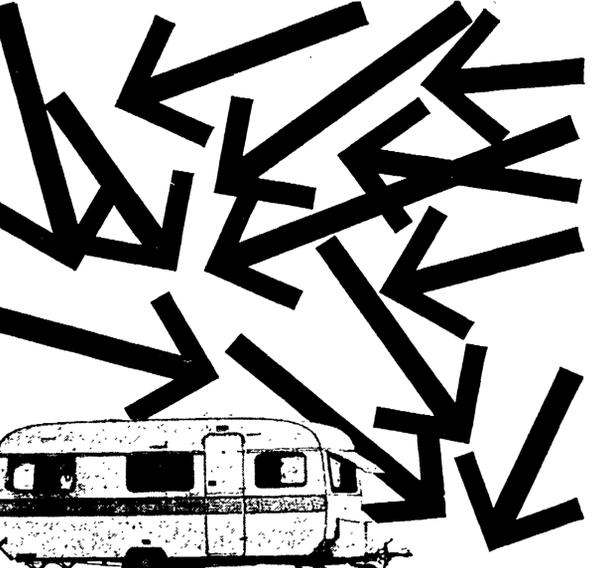
Gli obiettivi che i sindacati pongono e che hanno illustrato oggi in una conferenza stampa si possono schemizzare nel seguente modo, in primo luogo, degli impegni già assunti per gli insediamenti industriali come la fabbrica di autobus FIAT a Grottole, la Tecnocome nella area industriale di Avellino, lo stabilimento EGAM nella Valle Caudina, ecc.

Si rivendicano anche investimenti per la creazione di un tessuto di piccole e medie aziende nelle zone interne legate da una parte alle risorse locali (industria del legno e della carta, connessa a sua volta alla valorizzazione produttiva dei boschi; industria alimentare ecc.) e, dall'altra parte, imprese per le lavorazioni indotte collegate alle industrie localizzate nelle zone di pianura.

Si rivendicano anche investimenti per la creazione di un tessuto di piccole e medie aziende nelle zone interne legate da una parte alle risorse locali (industria del legno e della carta, connessa a sua volta alla valorizzazione produttiva dei boschi; industria alimentare ecc.) e, dall'altra parte, imprese per le lavorazioni indotte collegate alle industrie localizzate nelle zone di pianura.

## Ferrovieri: sugli investimenti primo incontro con il ministro

Nel pomeriggio di ieri, dopo diversi rinvii, il ministro dei Trasporti Marzulli si è incontrato con i dirigenti dei sindacati ferroviari (SFI, SAUFI, SIUF e Sindifer) per un esame delle richieste in materia di investimenti, organici, condizionali aziendali. Nel corso della riunione si è proceduto a una prima valutazione delle proposte dei sindacati.



se le vacanze stanno per diventare un problema ti proponiamo la soluzione.



anzì, molte soluzioni. tante quanti sono i modelli roller.

Fra i tanti modelli roller c'è quello che fa per te. Un roller è un ottimo investimento. Un investimento in anni ed anni di vacanze. Fatti spiegare subito i vantaggi dell'operazione investimento presso l'organizzazione di vendita Roller.

I roller sono costruiti ora in Italia, Benelux, Spagna. roller calenzano firenze telefono 8878141 centro informazioni firenze piazza stazione 1 tel. 211710 filiale di milano piazza de angeli 2 tel. 436484 filiale di torino lungodora siena 8 tel. 237118 filiale di roma via asmara 10 tel. 832283 l'organizzazione di vendita roller è inserita in tutti gli elenchi telefonici alfabetici alla voce roller

## in breve

- INCONTRO COOPERATIVE-MINISTRO. La ristrutturazione dell'AIMA, la legge quadro sulle associazioni di produttori, la legge sulla zootecnia e sul credito agrario. I problemi di mercato: queste le questioni oggetto ieri di un incontro fra il ministro dell'Agricoltura Marcora e i rappresentanti delle tre centrali cooperative guidate dai rispettivi presidenti.
- IN ITALIA SINDACALISTI SOVIETICI. E' giunta ieri a Roma una delegazione dei sindacati del trasporto aereo dell'URSS, ospite per una settimana della FIPAC CGIL. La visita si inquadra nei rapporti di amicizia e di solidarietà fra i sindacati e i lavoratori del trasporto aereo dell'Italia e dell'URSS.
- PROROGA ORARI POMPE DI BENZINA. Il ministero dell'Industria ha prorogato su tutto il territorio nazionale l'attuale orario invernale di apertura dei distributori di benzina a data da stabilirsi (gli orari attuali sono i seguenti: dalle 7 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

Antonio Bronda